



Compagnia Arione de Falco

PER TE, una favola bianca

di Annalisa Arione e Dario de Falco

con Annalisa Arione e Dario de Falco

musiche di Paolo Codognola

Età: dai 3 anni

Per Te è una favola bianca perché è nel bianco - in una casa rotonda e fatta di ghiaccio - che tutto ha inizio.

E' bianca perché in quella casa c'è qualcuno che aspetta e l'attesa è, per molti versi, simile ad un foglio bianco da disegnare; proprio come fanno i bimbi nelle ore dell'asilo. Mentre aspettano mamma e papà colorano la vita su un foglio che poi verrà appeso con amore sul frigo o nella cameretta.

Tutti aspettiamo, colorando la vita. Si aspetta in coda alla posta, fermi ad un semaforo, in una stazione ferroviaria.

Si aspetta l'ora giusta per andare a dormire ed il suono della sveglia per alzarsi. Si aspetta che finisca una giornata di lavoro per riabbracciare i figli, appendere i loro disegni sul frigo e colorarne di nuovi insieme.

Sappiamo bene, di volta in volta, **chi** o **cosa** stiamo aspettando. Quello che non sappiamo è **come** lo aspetteremo.

Si può aspettare provando paura, a meno che, come accade alla Lei di *Per Te*, qualcuno che amiamo non ci faccia promettere solennemente di non averne.
Si può aspettare cantando e riempiendo l'attesa ballando con i giorni.
Si può aspettare con ansia, nel bene o nel male.
Si può provare ad ingannare il tempo facendogli credere che non si sta aspettando nulla, senza però mai smettere di sperare in silenzio in un ritorno, in un abbraccio, in una nascita.

Per Te è una favola bianca che parla di Lui e di Lei che sono innamorati e che, improvvisamente, si scoprono impegnati nell'attesa più dolce di tutte: quella di un figlio.
Parla di palle di neve, di canti che non si sono mai ascoltati prima e di un orso feroce, capace di fare accapponare la pelle.
Parla di una maledizione che, per essere sconfitta, costringe Lui a mettersi in cammino, da solo, verso terre lontane e non più bianche e costringe Lei a rimanere ad aspettare, da sola e col pancione, nel bianco. Ma coraggiosamente e piena di speranza.
Parla di assenze e attese che diventano un foglio bianco su cui colorare una storia: quella di Lui, di Lei e di tutte le persone che aspettano, cercando di volta in volta il modo migliore per farlo.

Per Te, dopo giornate passate ad improvvisare sul tema dell'assenza e dell'attesa, diventa una favola scritta e, poco alla volta, si è trasformato in testo per la scena.
Lo spettacolo è indirizzato ai bimbi dai 3 anni, età in cui con l'attesa e l'assenza iniziano a doversi confrontare. I primi giorni d'asilo, l'assenza dei genitori e di certezze che fino ad allora erano sembrate inoppugnabili, l'attesa che mamma e babbo tornino a prenderli, così come avevano promesso prima di andarsene.
E' un tema delicato e anche un po' magico.
Promettere a qualcuno che torneremo da lui ha sempre un po' il sapore di un incantesimo.

Per riuscire a fare in modo che una favola così semplice eppure così complessa venga capita e interiorizzata al meglio dai bimbi delle materne, la Compagnia Arione de Falco si è trasferita per tre settimane a Castelnovo ne' Monti (RE) dove ha effettuato una residenza presso il Teatro Bismantova.

Dall'incontro felice e produttivo tra Teatro e Compagnia è nata la possibilità di lavorare con i bimbi di una scuola materna del posto. Con loro si è ripercorsa la favola, riscrivendola laddove necessario, prestando la massima cura ed attenzione alle idee, alle emozioni ed alle voci dei bambini.

LA COMPAGNIA

Annalisa e Dario hanno all'attivo lo spettacolo *Pelle d'Oca* che ha debuttato a "Maggio all'infanzia" nel 2013 e con il quale stanno girando l'Italia e la Svizzera, *Per Te, una Favola Bianca*, che ha debuttato al festival "Visioni di Teatro Visioni di Futuro" di Bologna nel 2015, ed è stato ospite del festival "il Maggiolino" di Lugano e, tra gli altri, del CSS di Udine, del Teatro delle Briciole, del Teatro Comunale di Ferrara e *Mai grande, un papà sopra le righe*, ultima produzione.

Dal 2015 la Compagnia si vede inoltre coinvolta con ruoli di coordinamento drammaturgico e conduzione laboratoriale nel progetto *Andiamo a recitare!* che ha come partner Università degli

Studi di Milano, Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, Dipartimento di Scienze biomediche, Dipartimento di Scienze della Salute, COSP – Centro di Servizio di Ateneo per l'Orientamento allo Studio e alle Professioni, Teatro del Buratto/Teatro Verdi ed è co-finanziato da Fondazione Cariplo attraverso il bando "Protagonismo Culturale dei Cittadini".

Da diversi anni la Compagnia conduce laboratori di teatro e improvvisazione teatrale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado.

SCHEDA TECNICA

_Luci:

Si richiede l'oscurabilità totale della sala o, se all'aperto, uno spazio al riparo da fonti di luce indesiderate.

L'impianto ottimale prevede: 19 pc 1kw di cui 8 muniti di bandiere + 2 sagomatori 1,2 KW– disposti su tre americane (dove non disponibili i sagomatori vanno bene PC con bandiere). Eventuali rinforzi in sala, qualora la prima americana fosse troppo interna rispetto al proscenio.

Gelatine: 1 x freddo 200; 1 x blu 165; 1 x rosso 26; 1 x caldo 143

Prolunghe CEE. Sdoppi CEE. 18 ch dimmer e una centralina luci con la possibilità di registrazione memorie (eventualmente abbiamo la nostra).

Scala per i puntamenti.

_Audio:

Impianto di amplificazione adeguato alla sala, compreso di speaker, mixer audio, spinotto minijack per attaccare nostro computer.

Se disponibile 1 microfono ad archetto o un microfono gelato wireless.

Per spettacoli all'aperto e dove richiesto dalle condizioni ambientali 2 radio microfoni ad archetto, o, preferibilmente, microfoni "panoramici".

_Macchinistica:

1 fondale nero,

2 quinte (quintatura italiana),

Per spettacoli all'aperto o in spazi diversi da quelli teatrali si possono concordare alternative in base alle possibilità date dallo specifico contesto

Il materiale messo a disposizione dalla struttura ospitante può essere **notevolmente** ridimensionato o **modificato** in funzione delle caratteristiche dello spazio (aula scolastica, situazione all'aperto, possibilità di valorizzare un eventuale contesto particolarmente suggestivo come ad esempio boschi o situazioni ambientali particolarmente interessanti) **previa** comunicazione con il nostro responsabile tecnico.

Tempi di montaggio: variabili, in funzione dei materiali messi a disposizione dai teatri.

Mediamente 3 e 1/2h.

Smontaggio max 50 minuti.